

**PASSIVO**

*Patrimonio netto* Euro 1.185.792.382 (Euro 1.146.432.916 nel 2007)

La voce si è incrementata di € 39.360.466, per effetto dell'utile di esercizio 2008, pari ad € 37.459.167, che si aggiunge agli utili degli esercizi precedenti, e di € 1.901.299, nonché per effetto dell'incremento della riserva di rivalutazione per gli immobili ex D.L. 185/2008.

*Fondi per rischi ed oneri* Euro 8.931.027 (Euro 10.452.081 nel 2007)

La variazione deriva prevalentemente da un decremento degli accantonamenti effettuati per fare fronte a rischi di differente tipologia (crediti su fidejussioni, accantonamenti per costi professionisti o per giudizi in corso).

*TFR e prev. compl.* Euro 2.661.101 (Euro 3.102.793 nel 2007)

Il decremento del fondo è stato determinato prevalentemente dalla liquidazione di TFR a 20 dipendenti cessati dal servizio e dalla corresponsione di anticipazioni TFR a tre richiedenti.

Va rilevato, con riferimento alla previdenza complementare, che i dipendenti che vi hanno aderito sono 48; i rimanenti hanno optato per l'applicazione del regime ex art 2120 cc.

*Debiti* Euro 213.148.379 (Euro 248.134.832 nel 2007)

Il decremento di € 35.045.257 è dovuto prevalentemente alla voce "altri debiti", incisa dalla diminuzione dei debiti verso gli assegnatari di terreni per stipule effettuate ma non liquidate.

Si riporta, altresì, la tabella di analisi dei risultati della struttura patrimoniale con le variazioni rispetto al precedente esercizio:

## La Gestione Patrimoniale: analisi della struttura patrimoniale

	CONSUNTIVO AL AL 31.12.2008	CONSUNTIVO AL AL 31.12.2007	CONSUNTIVO Variazioni
<b>A- IMMOBILIZZAZIONI NETTE</b> (al netto dei fondi di ammortamento)			
1 - Immobilizzazioni immateriali	990.987	1.782.420	-791.433
2 - Immobilizzazioni materiali	2.841.161	1.105.981	1.735.180
3 - Immobilizzazioni finanziarie	68.932.378	68.926.541	5.837
	72.764.526	71.814.942	949.584
<b>B- CAPITALE D'ESERCIZIO</b>			
1 - Rimanenze	70.438.009	77.986.240	-7.548.231
2 - Crediti commerciali	1.190.628.455	1.115.546.936	75.081.519
3 - Altre attività (escluse le disponibilità liquide)	26.587.032	28.912.355	-2.325.323
4 - Ratei e risconti attivi	10.615.740	11.023.469	-407.729
	1.298.269.236	1.233.469.000	64.800.236
5 - Debiti commerciali	-16.381.583	-16.440.664	59.081
6 - Fondi rischi e oneri	-8.931.027	-10.452.081	1.521.054
7 - Altre passività (esclusi debiti v/banche)	-70.664.335	-97.997.846	27.333.511
8 - Ratei e risconti passivi			0
	1.202.292.291	1.108.578.409	93.713.882
<b>C - CAPITALE INVESTITO (dedotte le passività di esercizio) (A+B)</b>	1.275.056.817	1.180.393.351	94.663.466
<b>D - FONDO TFR</b>	-2.661.101	-3.102.792	441.691
<b>E - FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE (C-D)</b>	1.272.395.716	1.177.290.559	95.105.157
<b>COPERTO DA:</b>			
<b>F - CAPITALE PROPRIO</b>			
1 - Capitale di dotazione	861.994.842	861.994.842	0
2 - Riserve di rivalutazione	2.658.648	757.349	1.901.299
3 - Altre riserve	1	5	
4 - Utile/Perdita esercizi precedenti	283.680.724	249.208.311	34.472.413
Riserva di traduzione			0
5 - Utile/Perdita dell'esercizio	37.459.167	34.472.409	2.986.758
	1.185.793.382	1.146.432.916	39.360.466
<b>G - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>			
1 - Debiti finanziari a medio e lungo termine			0
2 - (Disponibilità finanziarie) oppure Indebitamento finanziario netto a breve termine alla chiusura dell'esercizio	86.602.334	30.857.642	55.744.692
<b>H - TOTALE (F+G) come in E</b>	<b>1.272.395.716</b>	<b>1.177.290.558</b>	<b>95.105.158</b>

Al 31 dicembre 2008, il capitale investito è di Euro 1.275.056.817 (Euro 72.764.526 rappresentano le immobilizzazioni nette a cui vanno aggiunti Euro 1.202.292.291 per effetto del risultato positivo del capitale di esercizio, al netto della passività).

Rispetto all'esercizio 2007, ove il capitale investito era pari a Euro 1.180.393.351, si ha una variazione in incremento di Euro 94.663.466.

In particolare:

- le immobilizzazioni nette (dedotti i fondi di ammortamento) registrano un incremento di Euro 949.584, passando dagli Euro 71.814.942 del 2007 agli Euro 72.764.526 del 2008;
- il capitale di esercizio, che costituisce fonte interna di finanziamento di natura commerciale, è pari a Euro 1.202.292.291, e presenta un incremento, rispetto all'esercizio precedente (euro 1.108.578.409), di Euro 93.713.882.

Dall'analisi delle diverse componenti della struttura patrimoniale, emerge quanto segue:

- I crediti commerciali, passando da Euro 1.115.546.936 nel 2007 a Euro 1.190.628.455 nel 2008, si incrementano di Euro 75.081.519.
- I debiti commerciali, passando da Euro 16.440.664 nel 2007 ad Euro 16.381.583 nel 2008, si decrementano di Euro 59.081.
- Il fondo trattamento di fine rapporto, pari a Euro 2.661.101 (3.102.793 nel 2007), subisce un decremento, rispetto all'esercizio 2007, di Euro 441.692.

#### 5.6 *Il conto economico*

L'analisi degli aspetti più significativi della gestione economica viene preceduta dal prospetto del conto economico, di seguito esposto.

**CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2008**

<b>VOCI DI CONTO ECONOMICO</b>	<b>TOTALE</b>	<b>TOTALE</b>
	<b>CONSOLIDATO AL 31.12.2008</b>	<b>CONSOLIDATO AL 31.12.2007</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	136.773.347	165.796.515
2 - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3 - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-5.552.301	-31.343.267
4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5 - Altri ricavi e proventi:	0	0
vari	8.470.641	8.741.541
contributi in conto esercizio	0	0
<b>Totale Valore della Produzione</b>	<b>139.691.687</b>	<b>143.194.789</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	<b>77.246</b>	<b>128.299</b>
7 - Per servizi		
a) per l'acquisizione delle informazioni	4.910.724	5.491.873
b) per l'elaborazione delle informazioni	599.879	483.990
c) per la diffusione delle informazioni	706.301	197.162
d) per la valorizzazione delle attività	1.741.118	3.021.214
e) altri servizi	1.617.997	422.627
f) per l'acquisto e la rivendita di terreni	98.139.669	102.822.198
g) altri servizi per attività di riordino fondiario	8.563.619	8.478.939
	<b>116.279.307</b>	<b>120.918.003</b>
8 - Per godimento di beni di terzi		
a) affitto locali uffici	1.033.750	1.016.615
b) canoni di noleggio	78.461	77.286
	<b>1.112.211</b>	<b>1.093.901</b>
9 - Per il personale		
a) salari e stipendi	4.302.868	4.837.227
b) oneri sociali	1.202.004	1.319.268
c) trattamento di fine rapporto	419.158	493.690
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	1.247.040	1.190.489
	<b>7.171.070</b>	<b>7.840.674</b>
10 - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immob. immateriali	992.621	784.247
b) ammortamento delle immob. materiali	328.972	361.562
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
	<b>1.321.593</b>	<b>1.145.809</b>

11 -	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	<b>2.032.020</b>	<b>304.033</b>
12 -	Accantonamenti per rischi	<b>11.298.039</b>	<b>9.435.086</b>
13 -	Altri accantonamenti	0	<b>400.000</b>
14 -	Oneri diversi di gestione	0	
	a) funzionamento organi sociali	461.506	462.544
	- consulenti legali	283.609	269.261
	- uso locali uffici	388.573	390.464
	- altre spese generali	775.442	753.585
	b) altri oneri di gestione (fiscali)	80.418	74.179
		<b>1.989.548</b>	<b>1.950.033</b>
	<b>Totale Costi della Produzione</b>	<b>141.281.034</b>	<b>143.215.838</b>
	<b>Differenza</b>	<b>-1.589.347</b>	<b>-21.049</b>
15 -	Proventi da partecipazioni	0	0
16 -	Altri proventi finanziari:	0	0
	- Interessi attivi bancari	1.848.050	1.882.567
	- Interessi attivi v/assegnatari	34.619.497	33.647.376
	- Crediti d'imposta	0	1
	- Crediti diversi	121.929	112.381
17 -	Interessi e altri oneri finanziari:	0	1
	- Interessi passivi bancari	-4635	-4.091
	- interessi passivi moratori	-15754	-15.216
	- differenze cambi	-24	-863
	<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>36.569.063</b>	<b>35.622.156</b>
	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
18 -	Rivalutazioni		
19 -	Svalutazioni	0	0
	<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20 -	Proventi		
	- proventi straordinari	248.768	132.959
	- plusvalenze	1.385	250
	- sopravvenienze attive	4.880.091	1.951.014
21 -	Oneri	0	0
	- oneri straordinari	0	0
	- misusvalenze	0	0
	- sopravvenienze passive	-1616391	-987.784
	<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>3.513.853</b>	<b>1.096.439</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>38.493.569</b>	<b>36.697.546</b>
22 -	Imposte sul reddito dell'esercizio	1022808	2.201.459
	Imposte sul reddito dell'esercizio anticipate	11594	23.678
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>37.459.167</b>	<b>34.472.409</b>

Il bilancio dell'ISMEA, nel conto economico, è composto da cinque sezionali (non esposti nella tabella che precede, illustrativa di tutti i dati consolidati); mentre i sezionali ESA, Regione Toscana, Montagna e Molise rappresentano attività ormai in corso di definitivo esaurimento, pienamente implementati sono, invece, i sezionali Riordino fondiario e Servizi informativi. Quest'ultimo svolge la funzione di "service" per tutte le attività dell'Istituto, essendo ad esso imputati tutti i costi ad utilizzo promiscuo.

Il consuntivo economico dell'esercizio 2008 si è chiuso con un utile dopo le imposte di € 37.459.167 (€ 34.472.409 nel 2007) , dopo avere realizzato un valore della produzione di € 139.691.687 (€143.194.789 nel 2007) e effettuato costi della produzione per € 141.281.034 (€ 143.215.838 nel 2007) , proventi finanziari netti pari a € 36.569.063 (Euro 35.622.156 nel 2007) oltre ad imposte e tasse per € 1.034.402 (€ 2.225.137 nel 2007).

Peraltro l'utile viene raggiunto nella maniera su indicata per effetto dei notevoli proventi di carattere finanziario.

L'utile d'esercizio risulta in aumento rispetto al precedente esercizio nella misura del 8,6%.

Si rileva come la componente più significativa del valore della produzione è data dalle voci omologhe afferenti i servizi informativi (€ 23.511.928) ed il riordino fondiario (€ 115.688.154); pari a 0 il valore della produzione per gli altri sezionali, rappresentativi di attività in corso di esaurimento (soltanto il sezionale ESA, relativo a finanziamenti ex L. 590/1965, a favore di enti di sviluppo agricolo, presenta un saldo di € 491.605).

Inoltre, il valore della produzione, nelle sue componenti qualitative, è prevalentemente derivato dai ricavi delle vendite e delle produzioni (€ 136.773.347, in calo rispetto all'omologo dato del 2007, pari ad € 165.796.515).

I costi della produzione, che registrano un decremento rispetto al precedente esercizio di € 1.934.804, attengono prevalentemente ai sezionali riordino fondiario (€ 119.599.423) e servizi informativi (€ 21.644.777); tali costi sono costituiti principalmente da servizi (€ 116.279.307).

La gestione economica conferma, sostanzialmente, le condizioni di equilibrio economico precedentemente evidenziate.

La "Tavola di analisi dei risultati reddituali", nella quale è stato riclassificato il conto economico presenta i seguenti dati:

Descrizione	Consuntivo Eserc. 2007	Consuntivo Eserc. 2008
- Valore della Produzione totale	143.194.789	139.691.687
- Costi della Produzione	143.194.789	141.281.034
- Risultato operativo	-21.049	-1.589.347
- Valore aggiunto	18.800.520	18.201.355
- Margine operativo lordo	10.959.846	11.030.285

Dalla riclassificazione si evidenzia quanto segue:

- *valore aggiunto* (differenza fra il valore della produzione e i consumi di materie e acquisti di servizi esterni) subisce una lieve diminuzione, passando da € 18.800.520 nel 2007 a € 18.201.355 nel 2008;
- *marginale operativo lordo* (differenza tra il valore aggiunto ed il costo del lavoro, costituisce il saldo della gestione dell'attività ordinaria dell'Istituto) aumenta passando da € 10.959.846 per il 2007 ad € 11.030.285 per il 2008, con un incremento dello 0,64%;
- *risultato operativo*, determinato dopo avere detratto dal margine operativo lordo gli accantonamenti e gli ammortamenti dell'esercizio, registra un valore di € - 1.589.347, a fronte di € - 21.049 dell'esercizio precedente. Il risultato operativo risente del valore delle variazioni delle rimanenze del magazzino terreni e dal minor ricavo dei servizi informativi in conseguenza delle riduzioni delle commesse;
- *proventi finanziari netti* della gestione, che ammontano a € 36.569.063, si riferiscono per la quasi totalità agli interessi sulle rate dei piani di ammortamento relativamente agli interventi di riordino fondiario;
- *il risultato dell'esercizio prima delle imposte* registra un utile di € 38.493.569;
- *il risultato dell'esercizio*, infine, dopo le imposte, è pari a € 37.459.167, a fronte di un utile di € 34.472.409 per l'esercizio 2007.

La tabella di analisi allegata al bilancio evidenzia altresì :

- *valore della produzione totale*: prevalentemente costituito da ricavi per vendite e prestazioni derivanti dalla realizzazione dei programmi o commesse ministeriali o di altri enti pubblici o privati nonché dalla rivendita dei terreni agli agricoltori, subisce un decremento (-2,45%) passando da € 143.194.789 del 2007 ad € 139.691.687.
- *costi per consumi di materie e acquisti di servizi esterni* registrano un decremento (2,33%) di € 2.903.937 rispetto all'esercizio precedente, passando da € 124.394.269 del 2007 ad € 121.490.332 del 2008, dovuto alla riduzione del valore dei terreni acquistati e dei costi per i servizi informativi.

I consumi di materie e acquisti di servizi esterni comprendono:

- *i costi per oneri diversi di gestione (costi fissi di gestione) ammontano ad € 1.989.548 per l'esercizio 2008 a fronte di € 1.950.033 per il 2007;*
- *i costi per il godimento beni di terzi ammontano nell'esercizio 2008 a € 1.112.211 rispetto ad euro 1.093.901 per il 2007;*
- *i costi per servizi inerenti l'attività informativa ammontano complessivamente per l'esercizio 2008 ad € 9.576.019 rispetto ad Euro 9.616.866 per il 2007;*
- *i costi per consumi di materie ed acquisti di servizi esterni per l'attività di riordino fondiario (spese per gestione mutui, acquisto terreni ed altri servizi) ammontano ad € 106.703.288 rispetto ad euro 112.291.461 nel 2007;*
- *la voce "Variazioni delle rimanenze" di € 2.109.266 è stata determinata principalmente dal movimento dei terreni rientrati nella disponibilità dell'Istituto e di quelli usciti dal "magazzino" contrapposti algebricamente*

Tra i costi della produzione trova, inoltre, collocazione il costo del lavoro, pari ad euro 7.170.070 , rispetto ad Euro 7.840.674 del 2007.

### 5.7 *La gestione finanziaria*

La tavola del rendiconto finanziario evidenzia come la gestione finanziaria dell'anno si sia alimentata oltre che con il ricorso al capitale proprio anche con quello di terzi, nonché come dall'indebitamento finanziario netto iniziale si passi ai valori rilevati alla chiusura dell'esercizio.

Il flusso monetario netto del periodo, pari a Euro - 55.744.692 è stato generato dalla sommatoria dei seguenti flussi, come di seguito specificato:

- flusso monetario netto derivante da attività di esercizio è pari a Euro - 54.647.360, a fronte di Euro - 51.161.023 dell'esercizio 2006; in tale flusso va evidenziato l'utile di esercizio e le variazioni del capitale di esercizio
- flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni, pari a Euro - 2.998.631 contro Euro - 3.072.127 dell'esercizio precedente;
- flusso monetario da movimento di patrimonio netto, pari a Euro 1.901.299, a fronte di € 0 del 2007. Il dato rappresenta la rivalutazione dei beni immobili.

In relazione al fabbisogno finanziario a breve termine, determinato con riferimento ai debiti, al netto degli anticipi coperti dai crediti e dal debito verso banche, ammonta ad € 37.999.335; poiché la disponibilità liquida ammonta, al 31 dicembre 2008, ad € 39.441.403, il fabbisogno finanziario a breve termine deve intendersi pienamente coperto.

Descrizione	Consuntivo AL 31.12.2008	Consuntivo AL 31.12.2007
<b>A - Indebitamento finanziario netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>-30.857.642</b>	<b>23.375.508</b>
<b>B - Flusso monetario da attività di esercizio:</b>		
- utile (perdita) dell'esercizio	37.459.167	34.472.409
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	328.972	361.562
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.720.075	1.265.376
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
- variazioni del capitale d'esercizio	-93.713.882	-87.126.928
- accantonamento al fondo per TFR	470.854	491.119
- utilizzo del fondo per TFR	-912.546	-624.561
	<b>-54.647.360</b>	<b>-51.161.023</b>
<b>C - Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni</b>		
- acquisizione di immobilizzazioni immateriali	-928.642	-1.678.760
- acquisizione di immobilizzazioni materiali	-2.064.152	-148.992
- aumento di immobilizzazioni finanziarie	-5.837	-1.244.375
	<b>-2.998.631</b>	<b>-3.072.127</b>
<b>D - Flusso monetario da movimento di patrimonio netto (compreso utilizzo riserve)</b>	<b>1.901.299</b>	<b>0</b>
<b>E - Flusso monetario netto del periodo (B+C+D)</b>	<b>-55.744.692</b>	<b>-54.233.150</b>
<b>F - Indebitamento finanziario netto finale a breve termine alla chiusura dell'esercizio (A - E)</b>	<b>-86.602.334</b>	<b>-30.857.642</b>

**Capitolo 6 - I BILANCI ALLEGATI: IL FONDO DI RIASSICURAZIONE****6.1. Premessa**

La legge finanziaria del 2001 (L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 127, comma 3) ha istituito presso l'ISMEA un fondo per la riassicurazione dei rischi agricoli con la finalità di sostenere la competitività delle imprese e favorire la riduzione delle conseguenze atmosferiche. Con decreto in data 7 novembre 2002, adottato dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono state fissate le modalità operative per la gestione del fondo.

Il Fondo provvede alla compensazione dei rischi agricoli coperti da polizze assicurative agevolate con il contributo pubblico sulla spesa per il pagamento dei premi, in conformità alle disposizioni di legge, regolamenti e deliberazioni, dell'Unione europea, dello Stato nazionale, delle Regioni, delle Province autonome di Trento e Bolzano e di altri Enti territoriali competenti in materia. Gli interventi del Fondo devono garantire un adeguato vantaggio per i produttori agricoli e sono rivolti prioritariamente alle coperture assicurative multirischio, sui ricavi e sul reddito.

L'ISMEA gestisce il Fondo per la riassicurazione dei rischi con l'obbligo di una contabilità separata e del rendiconto, così come previsto dall'art. 4 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'ente.

Nel 2008 l'ISMEA, quale gestore del Fondo di riassicurazione, ha costituito, unitamente ad alcune importanti società assicuratrici, il Consorzio italiano di coriassicurazione contro le calamità naturali in agricoltura, avente una complessiva capacità riassicurativa di € 207 milioni.

Il Consorzio ha iniziato la sua attività il 1 gennaio 2008 e ad esso l'ISMEA partecipa con una quota di maggioranza relativa pari al 43,4%, destinando alle attività riassicurative consorziate una capacità pari a 90 milioni di euro (i rimanenti 30 milioni sono, invece, destinati a fare fronte a richieste pervenute da compagnie non aderenti al consorzio).

## 6.2. *L'attività del fondo*

L'attività del fondo soggiace alle previsioni del Piano riassicurativo agricolo annuale, approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, entro il 31 dicembre di ogni anno per l'anno successivo.

A norma del Piano Assicurativo Agricolo Annuale del 7 febbraio 2003, il Fondo per la riassicurazione rischi ha utilizzato la capacità disponibile per riassicurare due tipologie di polizze:

- Polizze pluririschio con riassicurazione di tipo Stop Loss;
- Polizze multirischio con riassicurazione in Quota share.

Nel 2008 le disponibilità del Fondo ammontano ad € 117 milioni, derivanti dalla dotazione attribuita dal Ministero nel corso degli anni a decorrere dal 2002.

Nell'esercizio in esame, la dotazione annuale, inizialmente fissata in dieci milioni di euro, è stata ulteriormente ridotta ad € 8.391.320 (8.742.96,08 nel 2007).

Tuttavia, con DM del 23 dicembre 2008, il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali ha destinato un contributo straordinario una tantum di 30 milioni di euro (non ancora incassato a chiusura di esercizio).

Nel corso del 2008, per le polizze multirischio sono stati emessi n. 4 trattati con altrettante compagnie assicurative, con un'esposizione del fondo pari ad € 120.000.000.

Due trattati riguardano la riassicurazione di polizze multi rischi e due le polizze pluririschio, tutti con durata di un anno ed effetto dal 1 gennaio 2008.

Il Fondo, nell'esercizio 2008, ha generato un volume di premi pari ad euro 8.255.555; per quanto riguarda i sinistri di competenza dell'esercizio, questi ammontano ad € 14.460.564, di cui spese di perizia € 769.130. Tenuto conto della dotazione annuale e delle spese di gestione (€ 2.783.379), il risultato netto del conto tecnico presenta un dato negativo di € 597.069.

Anche per il 2008 le imprese assicuratrici hanno dimostrato un notevole interesse per i prodotti offerti dall'ISMEA ed, in particolare, per le polizze multirischio (90% del portafoglio in termini di capacità allocata).

Il dato positivo è confermato dalle stime quantitative esposte nella relazione dell'Ente in ordine alla evoluzione non solo dei trattati sottoscritti e della esposizione del Fondo, ma anche in termini di tonnellate assicurate e di ettari assicurati.

### 6.3. *Il bilancio di esercizio 2008*

Il bilancio di esercizio del Fondo di Riassicurazione è stato redatto secondo gli schemi e le modalità previsti per le compagnie di assicurazione dal decreto legislativo 26 maggio 1997 n. 173, con il quale è stata data attuazione alla Direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione; l'Ente, inoltre, ha tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio: dal Codice Civile, dal suddetto D. Lgs. 173/97, dal Provvedimento ISVAP n. 735 del 1 dicembre 1997, in merito al piano di conti che le imprese di assicurazione e riassicurazione devono adottare, dalle circolari e provvedimenti emessi dall'organo di vigilanza ISVAP. È stato altresì considerato il D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, avente ad oggetto il nuovo Codice delle assicurazioni private.

Il bilancio 2008 è stato approvato dal CdA con deliberazione n. 32 del 25 giugno 2009.

Su di esso hanno svolto una relazione i sindaci in data 18 giugno 2009 ed è stato certificato da una Società di revisione.

### 6.4. *La gestione economica*

Nell'esercizio in esame il Fondo, con dotazione e premi per € 16.646.874, a fronte di costi per € 17.243.942, perviene ad risultato tecnico operativo (risultato del conto tecnico del ramo danni) di - € 597.069; tenuto conto dei proventi da investimenti e degli oneri patrimoniali finanziari, risulta un utile di gestione finale di € 33.651.848.

Riguardo ai suddetti saldi si rinvia alla dettagliata relazione dell'amministrazione.

### 6.5. *La gestione patrimoniale*

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale, il Fondo evidenzia, nell'attivo, un dato complessivo di € 165.585.020, che costituisce la sommatoria dei crediti e degli importi dei depositi bancari o postali (circolante).

Poiché il patrimonio netto è pari a € 141.665.135 e sono contabilizzati debiti per € 16.855.876 e riserve tecniche per € 7.064.009, il passivo ammonta ad € 165.585.020 che bilancia con la posta d'attivo.

**Capitolo 7 – GLI ALTRI BILANCI ALLEGATI**

L'ISMEA ha stipulato, con la Regione Sardegna, una convenzione approvata con delibera del CdA n. 47 dell'8 ottobre 2003, avente ad oggetto la gestione dell'attività di riordino fondiario; con la Regione Calabria ha stipulato una convenzione approvata con delibera del Commissario straordinario in data 15 marzo 2002 in materia di gestione dell'attività di riordino fondiario.

In entrambi i casi, i finanziamenti regionali vengono assegnati ad un fondo oggetto di specifico bilancio annuale.

I bilanci relativi a tali convenzioni, allegati al bilancio ISMEA, sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 32 del 25 giugno 2008; su di essi ha espresso parere favorevole il Collegio dei sindaci con relazione in data 18 giugno 2009.

Il bilancio riguardante la convenzione con la Regione Sardegna presenta un utile di € 827.529 (nel precedente esercizio si registrava un utile di € 1.890.393); valore della produzione per € 11.067.160, costi della produzione per € 11.376.386 e patrimonio netto di € 61.784.491.

Il bilancio che si riferisce alla convenzione con la Regione Calabria presenta un utile di € 323.205 (nel precedente esercizio si registrava un utile di € 310.043); valore della produzione per € 0, costi della produzione per € 1.509 e patrimonio netto di € 12.410.690.

**Capitolo 8 – LA GESTIONE TRAMITE SOCIETÀ DEDICATE****8.1 Società gestione fondi agroalimentare s.r.l.****8.1.1 Generalità**

La Società gestione fondi per l'agroalimentare (SGFA), società di scopo unipersonale a responsabilità limitata, di proprietà ISMEA al 100%, costituita il 23 settembre 2003, svolge attività di supporto al credito in favore di imprese operanti nel settore agricolo mediante il rilascio di garanzie dirette e di garanzie sussidiarie a fronte di finanziamenti bancari.

Le attività di garanzia, svolte da SGFA per conto dell'ISMEA, trovano fondamento:

- per la garanzia diretta, nell'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, in forza del quale è stata assunta dall'Ismea la gestione degli interventi della Sezione Speciale del Fondo Interbancario di Garanzia di cui all'articolo 21 della legge 9 maggio 1975, n. 153; l'attività è disciplinata dal regolamento emanato con decreto del Ministro per le politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e finanze in data 14 febbraio 2006, che attribuisce alla società la possibilità di operare sia come fideiussore che come garante o contro garante, in collaborazione con i consorzi fidi operanti sul territorio (sul predetto regolamento, in data 8 marzo 2006, ha espresso il proprio avviso favorevole la Commissione UE). Il perfezionamento della normativa secondaria ha avuto luogo con l'approvazione, da parte di ISMEA, nel mese di novembre 2007, del "Nuovo testo delle istruzioni applicative del decreto 14 febbraio 2006".
- per la garanzia sussidiaria nell'articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con il quale sono state trasferite all'Ismea le competenze del Fondo Interbancario di Garanzia di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, definitivamente soppresso con l'art. 10, comma 7, del DL 14 marzo 2005, n. 35, convertito in legge 14 maggio 2005, n.80. Le modalità operative e di intervento del garante SGFA per le attività di garanzia sussidiaria (Ex FIG) sono, invece, disciplinate dal decreto del Ministro per le politiche agricole